



presso la scuola statale di Modiglianabergiera di Modigliana, dove ha realizzato "Il peccorino e bottarga", il piselli e fave con la manna di striscioine, i piselli e fave con la manna di striscioine, i piselli e fave con la manna di striscioine, i piselli e fave con la manna di striscioine.

Una manifestazione non nuova è stata invece l'estemporanea di pittura. Questa si può dire invece che sia una delle più tradizionali di Marzamemi, perché Pachino è il paese di nascita, oltre che di uno dei più insigni commed-

giuria. Purtroppo dobbiamo tener presente che di tutte le estemporanee nella provincia di Siracusa, tra cui, ricordiamo, oltre quella che per alcune volte fu organizzata da Ciccio Cacciatore, negli anni Sessanta, quella di Palazzolo e, più recentemente, quella di Brucoli, nessuna è riuscita ad imporsi: quella del Bottarga Festival non mi è piaciuta; è stato un fallimento come partecipazione. La colpa? Sicuramente degli amministratori, della Provincia Regionale soprattutto, perché, mentre hanno patrocinato e foraggiato mostre personali per tanti artisti, parecchi senza che lo meritassero, la stessa non di-

ciamo prodigialità, ma almeno sensibilità, non hanno dimostrato per le estemporanee. Come si voleva che un artista di un certo prestigio venisse a dipingere e addirittura donasse il suo quadro, se inserito nella rosa dei vincitori, senza ricevere nemmeno una palanca? Le coppie! I coppi ci li dast-



stimu a certi amministratori!... E tutti sanno che cosa significhi in gergo "coppi", "curpazzi di lignu nt' a testà". Cosa ci sarebbe voluto, ad esempio, deliberare di mettere come premio al vincitore dell'estemporanea la stessa cifra che hanno messo per tanti sedi-

centi artisti? E invece, picche! Non è così che si sostengono che iniziative valgono! Mi voglio augurare che per la prossima edizione certi amministratori e uomini politici mettano giudizio, anche sotto questo profilo.

La giuria è stata presieduta dal prof. Carmelo Tuccitto; c'erano anche il prof. Vittorio Lucca, il prof. Duco da Pachino e diversi altri. Il primo premio è stato attribuito a Gaetano Perticone, meritatamente; egli è diventato, infatti, uno dei pittori più stimati e oramai si è fatto conoscere anche in campo nazionale perché da diversi anni mette la sua pittura a servizio dell'azione umanitaria più lodevole dei Salesiani: dona i suoi quadri a chi fa adozioni dei bambini meno fortunati del terzo mondo. Il secondo pre-

suggestivo del borgo marinario. Quarto è stato Luciano Pavone, il cui grande quadro riproduce il centro più caratteristico di Marzamemi è stato molto ammirato dai visitatori dell'esposizione tenutasi nella vecchia chiesetta; opera che l'artista non avrebbe voluto presentare più all'estemporanea, alla quale ha partecipato per la prima volta, ma che ha senza altro contribuito a darle un tono più dignitoso.

risonanza regionale un certo rilievo il corso, che nel cortile palazzo del principe di Granata a Marzamemi, Granata ha voluto tenere la vigilia degli

giorni della bottarga la sua conferenza sulla "Incremento cultura turistica in a che si potrà ottenere con la sinergia di sicilianità, ciascuno

presentare i propri del luogo, sia

presentare i propri del luogo, sia

presentare i propri del luogo, sia

presentare i propri del luogo, sia

presentare i propri del luogo, sia

LIBERTÀ

presentare i propri del luogo, sia

presentare i propri del luogo, sia

presentare i propri del luogo, sia

presentare i propri del luogo, sia

presentare i propri del luogo, sia

presentare i propri del luogo, sia

presentare i propri del luogo, sia

